InfoContratti. Prosegue il negoziato per il CCNL Funzioni Centrali

Descrizione

default watermark

default watermark

default watermark

InfoContratti. Prosegue il negoziato per il CCNL Funzioni Centrali

Roma, 4 novembre 2021 â?? Nel corso dellâ??incontro di ieri, lâ??Aran ha presentato una nuova proposta sul sistema delle progressioni economiche orizzontali migliorativa rispetto a quella anticipato da alcuni organi di stampa, che tuttavia non puÃ² essere ritenuta ancora soddisfacente.

La suddetta proposta consentirebbe la conservazione dellâ??importo delle indennitÃ di amministrazione in godimento, trasformandone una parte in stipendio tabellare, con un indubbio vantaggio sulla retribuzione pensionabile. Gli aspetti positivi finora prodotti sono rappresentati, al momento:

- dallâ??aumento delle opportunitÃ di progressione economica in tutte le amministrazioni;
- dal superamento del problema dellâ??apicalitÃ per i lavoratori e le lavoratrici collocati nelle fasce piÃ¹ elevate delle attuali aree e la possibilitÃ di acquisire piÃ¹ differenziali stipendiali nel tempo;
- dalla definizione chiara dei criteri generali per lâ??attribuzione dei punteggi relativi alle progressioni economiche, individuando un equilibrio accettabile fra pesatura della valutazione individuale, lâ??esperienza professionale maturata e gli ulteriori criteri da definire in sede di contrattazione integrativa; in tal mondo, per un verso, si valorizzano la specificitÃ del lavoro e delle funzioni svolte nelle diverse amministrazioni e, per altro, si limita la tendenza del legislatore ad invadere il campo della contrattazione collettiva integrativa, limitando la discrezionalitÃ del sistema di valutazione adottato dalle amministrazioni;
- dal superamento del tetto ai trattamenti economici accessori, previsto dallâ??art. 23, comma 2, del D. Lgs 75/2017, mediante il finanziamento dei fondi per la contrattazione integrativa, con conseguenti opportunitÃ aggiuntive per i dipendenti.â?¨â?¨Per parte nostra, il consenso al nuovo sistema delle progressioni economiche resta legato alla individuazione di un importo adeguato (piÃ¹ elevato di quello finora proposto) dei differenziali stipendiali unici di comparto. Tale importo deve offrire, rispetto al vecchio sistema, concrete opportunitÃ di miglioramento ai destinatari del nuovo contratto e un effettivo accesso alle progressioni. â?¨â?¨Eâ?? necessario, inoltre, che si definisca un sistema di dinamiche retributive che tenga conto delle diverse realtÃ del comparto che, per un verso, migliori le situazioni di sofferenza e, per altro verso, salvaguardi le realtÃ attuali piÃ¹ virtuose, sia con riferimento ai differenziali sia rispetto ai nuovi assunti. Il punto di arrivo deve garantire un equilibrio accettabile fra lâ??ammontare delle progressioni economiche e il numero delle stesse reso disponibile alla contrattazione. Il giudizio non puÃ² prescindere dalle risposte che lâ??Aran dovrÃ fornire sul sistema di classificazione ed inquadramento del personale rispetto alle richieste da noi avanzate; Ã¨ necessario, infatti, che, attraverso la norma introdotta dal DL 80/2021, si sblocchino e migliorino le possibilitÃ di passaggio fra le aree anche in deroga ai vincoli legislativi esistenti. Lâ??Aran ha poi presentato alcune proposte relative alla Area delle elevate professionalitÃ che, secondo il quadro legislativo vigente, sarÃ interamente finanziata con le risorse stanziate per le facoltÃ assunzionali e nascerÃ â??vuotaâ?•. Il CCNL dovrÃ stabilire il valore tabellare e la nuova struttura retributiva. La proposta dellâ??Aran, in considerazione delle caratteristiche di valorizzazione delle responsabilitÃ di natura professionale e gestionale esercitate, Ã¨ quella di prevedere una struttura della retribuzione cosÃ¬ composta:
- stipendio tabellare onnicomprensivo;
- una retribuzione di posizione correlata allâ??incarico, compresa fra un valore minimo ed uno massimo â?¨in base alla tipologia di incarico attribuito (viene previsto, come per la dirigenza, il diritto allâ??incarico);

default watermark

- una retribuzione di risultato correlata ai risultati conseguiti.

Lâ??ipotesi formulata dallâ??Aran prevede per la retribuzione tabellare un valore annuo lordo (comprensivo della tredicesima mensilitÃ) pari a 35.000 euro ed una retribuzione di posizione variabile in relazione allâ??incarico. Lâ??importo complessivo della retribuzione cosÃ¬ composta potrebbe quantificarsi in un valore â??centraleâ?• di 60.000 euro. A tale importo potrÃ essere aggiunta, in base alle specificitÃ delle singole amministrazione, una maggiorazione sulla retribuzione di risultato.

Il prossimo incontro si svolgerÃ MartedÃ¬ 9 Novembre alle ore 11.00

Categoria

1. Comunicazioni Generali

Data di creazione
04/11/2021
Autore
mef

default watermark